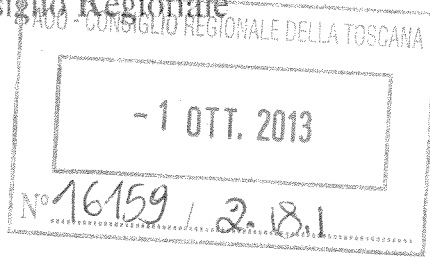




REGIONE TOSCANA  
Consiglio Regionale

Commissione Istituzionale  
Emergenza Occupazionale



Mozione n.

Oggetto: In merito alla situazione occupazionale della Targetti Sankey

### Il Consiglio Regionale

Premesso

- che la Targetti Sankey, nata nel 1928 a Firenze, rappresenta un'azienda storica del nostro territorio e per anni è stata leader nazionale ed internazionale nel settore dell'illuminazione;
- che dal 2008, con lo scoppio della crisi economica globale, e quella specifica del settore, è entrata in difficoltà, attivando gli ammortizzatori sociali, dalla cassa integrazione fino all'attuale contratto di solidarietà;
- che dall'inizio della suddetta crisi, tra pensionamenti e lavoratori ricollocatisi altrove, sono oltre 150 coloro che se ne sono andati dall'azienda;

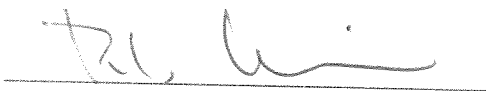







Preso atto

- che da agosto i lavoratori che usufruivano dei contratti di solidarietà sono in mobilità e che il prossimo 7 novembre, anche senza accordo, saranno licenziati 160 lavoratori su 258 attuali, così come previsto dal nuovo piano di ristrutturazione dell'Azienda;
- che lavoratori e OO.SS. hanno più volte chiesto all'azienda di presentare un piano industriale per rilanciare l'attività, grazie anche ad investimenti in ricerca, formazione e innovazione e che a oggi, invece, l'unica proposta in questo senso risulta essere quella elaborata e presentata dai lavoratori stessi;

- che, nonostante la piena disponibilità dei lavoratori a discutere a tutto campo del futuro dell'azienda, a fronte del ritiro della procedura di licenziamento, l'azienda non pare disponibile ad azzerare tale procedura per agevolare una discussione più serena;

Impegna il Presidente la Giunta regionale a:

- chiedere all'Azienda Targetti di ritirare la procedura di licenziamento dei 160 esuberanti annunciati e di riaprire un tavolo di trattativa con l'Unità di crisi dell'Assessorato regionale al lavoro e le OO.SS.,
- mettere in campo tutte le azioni necessarie per tutelare e rilanciare un patrimonio di competenze che non può essere disperso, pena l'ulteriore svuotamento dei nostri territori di attività che devono essere innovate e rese più competitive ma che non possono essere vanificate
- convocare quanto prima tutti i soggetti coinvolti per contribuire ad individuare, per quanto nei compiti della Regione, una positiva evoluzione della vicenda.

Paolo Marini	
Marina Staccioli	
Ivan Ferrucci	
Salvadore Bartolomei	
Nicola Nascosti	
Rudi Russo	
Marco Spinelli	
VANESSA BORETTI	
SCHERNA, ROSALBA	